

Fascicolo 9.9\2009\1901

Pagina 1

Spett.le  
Verallia Corsico S.r.l.  
veralliacorsicosrl@legalmail.it

e, p.c. Spett.le  
A.R.P.A. Dipartimento di Milano  
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le  
Comune di Corsico  
ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it

Spett.le  
ATO Ufficio d'Ambito della CMMI  
atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

Spett.le  
CAP Evolution srl  
Ufficio Gestione Industriali di Gruppo CAP  
industriali.cap@legalmail.it

Spett.le  
Servizio Acque Reflue CMMI  
c.a. dott. G. Tinaro

**Oggetto:** VERALLIA CORSICO S.R.L., installazione IPPC ubicata in Corsico - in Via Alzaia Trieste n. 45. Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. n. 2762 del 30/03/2021.  
Presenza d'atto della comunicazione di modifiche non sostanziali - CIP AIA14993B e recepimento Visita ispettiva ordinaria.

Con riferimento all'oggetto, in data 23/12/2024 (prot. CM di Mi n. 0222892 del 23/12/2024) la Società Verallia Corsico S.r.l. ha caricato sulla piattaforma web INLINEA della Città Metropolitana di Milano una comunicazione di modifica non sostanziale (AIA14993B) relativa alla modifica della rete fognaria e all'aggiornamento dei consumi idrici.

I dettagli progettuali sono visionabili nella documentazione tecnica allegata alla comunicazione sopraccitata.

Con la presente la scrivente Amministrazione comunica di prendere atto di tale modifica, che ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. del 08/02/2021 n. XI/4268, ritiene debba essere considerata come modifica non sostanziale che necessita di un aggiornamento dell'Allegato Tecnico al provvedimento di AIA richiamato in oggetto, ma che potrà essere avviata nelle more dell'aggiornamento dello stesso.

In particolare, si richiama la nota del competente Servizio Acque Reflue, trasmessa in data 15/01/2026 (prot. CM di Mi n. 7203 del 15/01/2026) e allegata alla presente. L'Impresa dovrà ottemperare a quanto prescritto nei modi e nei tempi ivi indicati.

Inoltre, l'azienda è tenuta ad ottemperare, nei modi e nei tempi indicati, alle prescrizioni fornite dall'Ufficio d'Ambito della CMMI unitamente a quelle del Gestore del SII trasmesse con nota del 14/11/2025 (prot. CMMI n. 0209423 del 14/11/2025) e allegata alla presente.

Sono fatti salvi al fine della messa in esercizio delle attività oggetto di modifica, ulteriori permessi/nulla osta previsti dalle normative non ricomprese nell'AIA, il cui rilascio compete a



differenti Amministrazioni o Enti, quali, - a titolo semplificativo - titoli abilitativi necessari ed al rispetto della norma di prevenzione incendi.

Con riferimento all'oggetto è pervenuta da parte di ARPA Dipartimento di Milano la relazione finale della Visita Ispettiva datata 05/05/2025 (prot. CM di Mi n. 82254 del 05/05/2025), tenuto conto delle risultanze della stessa, la scrivente Amministrazione prende atto di quanto proposto da ARPA all'interno del Paragrafo 5 - "Esiti dell'attività di ispezione e controllo" della citata Relazione, che con la presente si devono intendere recepite nelle more dell'aggiornamento dell'Allegato Tecnico ed in particolare:

CONDIZIONI DIMENSIONALI

Entro 30 giorni dal ricevimento della presente, l'azienda dovrà trasmettere la tabella A2 dell'Allegato Tecnico aggiornata tenendo conto delle modifiche dimensionali avvenute a seguito della realizzazione del nuovo deposito gasolio.

EMISSIONI IN ARIA

Dovrà intendersi aggiornata/o:

- 1. la tabella C2 dell'Allegato Tecnico come di seguito comunicando entro 30 giorni dal ricevimento della presente le sigle identificative delle emissioni non presenti in tabella. Dovrà essere aggiunta nella colonna relativa ai sistemi di controllo la nota che esplicita l'assenza del contatore di funzionamento non azzerabile di tali sistemi.

Table with columns: EMISSIONE, NUMERAZIONE, IMPIANTO, TIPO, SUPERFICIE, PORTATA DI PROGETTO, TIPO ELEMENTI, N° ELEMENTI, LUNGHEZZA ELEMENTI, MATERIALE, PORTATA ARIA, SCENDA RIF. DGR, Tipo di abbattitore, Velocità, grammatura, Sistema di controllo, Sistema di pulizia, Manutenzione. Includes a title 'UOM: 500/12 - caratteristiche sistema di abbattimento'.

- 2. il paragrafo E.1.3e dell'Allegato Tecnico con la seguente prescrizione: "Qualora l'attività di manutenzione ordinaria dell'impianto di filtrazione risulti superiore ai valori massimi caratteristici di cui alla Tab. 3 dell'appendice alla D.d.s 13310/2010, il gestore dovrà darne opportuna comunicazione agli Enti" e conseguentemente per la sola manutenzione ordinaria dovrà intendersi allineata la prescrizione n. 47 al paragrafo E.1.3d.

3. la tabella F.7 al paragrafo F.3.4.1 del piano di monitoraggio con l'indicazione che il monitoraggio del parametro CO sia da applicare al punto di emissione E1/2 con la stessa frequenza di analisi degli altri inquinanti previsti.
4. la tabella F.12 al paragrafo F.4.1.2 del piano di monitoraggio in merito alle attività di manutenzione del sistema SME, tenuto conto degli esiti riportati nella relazione finale della visita ispettiva, delle osservazioni del gestore e dei contenuti riportati nella D.d.s 13310/2010. Gli interventi di manutenzione esterna dovranno essere effettuati almeno con frequenza bimestrale come previsto dalla Tab. 4 dell'appendice alla D.d.s 13310/2010 e sulla base degli esiti degli interventi effettuati nel corso del prossimo triennio il gestore potrà richiedere di ridurne la frequenza.

L'Azienda dovrà dalla notifica della presente:

1. entro 30 giorni adottare opportune azioni alternative di controllo (misure stimate e/o sostitutive) ai fini del monitoraggio delle emissioni del forno IT2 (forno più impattante dal punto di vista della capacità produttiva) da implementare in occasione delle attività di distacco del precipitatore elettrostatico.
2. implementare una serie di misure tecnico/gestionali che portino progressivamente a ridurre l'impatto ambientale al verificarsi di eventi (anomalie/ guasti/ malfunzionamenti) non immediatamente risolvibili che comportino il superamento dei valori limite di emissione. Le misure devono prevedere il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli impianti.

#### EMISSIONI IN ACQUA

Dovrà intendersi aggiornata/o:

1. la prescrizione n° 14 al paragrafo E.2.2 dell'Allegato Tecnico come segue: "La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio è effettuata attraverso l'Applicativo Integrato Di Autocontrollo (AIDA): i dati devono essere trasmessi entro il 30 aprile dell'anno successivo, fermo restando l'obbligo di segnalare ogni eventuale superamento dei limiti previsti entro 24 ore dall'accadimento";
2. la Tabella F8 al paragrafo F.3.4.2 del piano di monitoraggio inserendo il punto di monitoraggio SP5; la frequenza delle analisi e i parametri dovranno essere quelli previsti per il punto SP3 con l'aggiunta della determinazione del parametro Tossicità Acuta con frequenza semestrale;
3. le tabelle E.2.1 e F8 dell'Allegato Tecnico con l'inserimento della seguente nota: "Le prove analitiche per la determinazione dei parametri E. Coli e Tossicità Acuta devono essere condotte nel rispetto delle tempistiche stabilite dai metodi analitici ovvero analisi entro 48h dal prelievo per la Tossicità Acuta ed entro 18-24 h dal prelievo per E. Coli. Si precisa che il parametro E. Coli va ricercato fino ad avvenuto allaccio alla pubblica fognatura;
4. la Tabella F.8 al paragrafo F.3.4.2 del piano di monitoraggio con le seguenti metodiche:
  - a. UNI EN ISO 15587 + UNI EN ISO 11885 per la determinazione di metalli e fosforo totale
  - b. metodo APHA Standard Methods for the examination of Water and Wastewater e 2023 3500-Cr per la determinazione di Cr VI

- c. standard ISO 17294 per la determinazione di Cobalto e Vanadio
  - d. UNI EN ISO 10304-1 per la determinazione di Solfati, Azoto nitrico e nitroso
  - e. UNI 11669 per la determinazione di Azoto ammoniacale
5. il paragrafo E.2.1 e la Tabella F.8 al paragrafo F.3.4.2 dell'Allegato Tecnico con l'indicazione che il campionamento dello scarico acque industriali SP5 dovrà essere effettuato con modalità proporzionale al tempo (3 ore) - ad eccezione dei parametri deperibili per i quali dovrà essere invece effettuato un campionamento istantaneo - per garantire una migliore rappresentatività del campione di acque prelevato ai fini dell'analisi di conformità ai limiti;
  6. il paragrafo E.2.1 dell'Allegato Tecnico individuando come limite per il parametro E. Coli nel punto di scarico SP2 5.000 UFC/100 mL;
  7. la tabella F8 al paragrafo F.3.4.2 e il paragrafo E.2.3 dell'Allegato Tecnico con il monitoraggio in continuo nel punto di scarico SP3 qualora la configurazione finale delle reti idriche di scarico preveda lo sfioro delle acque in eccedenza (industriali + meteoriche + pluviali) con recettore finale Cavo Belgioioso;
  8. la tabella F11 e F12 del quadro F.4.1 del piano di monitoraggio inserendo gli interventi attualmente svolti dalla ditta sulla rete di scarico acque domestiche e il relativo sistema depurativo, fino ad avvenuto allaccio alla pubblica fognatura.

Si richiama infine particolare attenzione a quanto indicato al paragrafo 5.2 "Azioni di miglioramento" e 5.1 "Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale" della relazione finale di Visita Ispettiva richiamata in premessa a cui si fa rimando per maggiore dettaglio. L'Impresa dovrà attivarsi alla risoluzione delle problematiche/criticità evidenziate mettendo in atto quanto segnalato da Arpa Dipartimentale al fine del continuo miglioramento della propria performance ambientale dandone puntuale riscontro all'Autorità competente nonché ad ARPA Dipartimentale.

Resta inteso che per quanto non specificamente regolamentato dalla presente presa d'atto si farà riferimento al provvedimento di AIA vigente in oggetto richiamato.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO RISORSE IDRICHE E A.I.A.  
***Dott.ssa Irene Denaro***